

Protocollo di intesa

SPI CGIL – Federconsumatori

Premessa

Il protocollo di intesa tra SPI CGIL e Federconsumatori è un fatto di grande rilevanza ed ha una sua ragion d'essere nella sinergia che si può realizzare attraverso modalità organizzative e progetti comuni.

Tutto ciò deriva da una nuova consapevolezza che riguarda da un lato la funzione stessa del consumo, sia nella direzione del benessere delle persone e sia, dall'altro, per le ricadute che il consumo ha sul mercato e sui soggetti produttivi che operano nello stesso mercato.

Questa consapevolezza è ancor più piena se consideriamo l'attuale fase di grave crisi economica e finanziaria che influisce in maniera considerevole sia nell'articolazione del mercato, sia sull'organizzazione sociale nel suo complesso, in particolar modo investendo le tematiche del welfare e delle condizioni di vita delle persone anziane.

Tale intesa, quindi, non solo vuole essere difensiva, bensì, come abbiamo detto, sinergica con l'obiettivo di affrontare temi, di approntare iniziative non episodiche, in grado di meglio difendere ed ampliare i diritti di cittadinanza con particolare riguardo ai lavoratori ed ai pensionati.

Lo SPI CGIL e la Federconsumatori si impegnano, inoltre, ad individuare ed attivare modalità che consentano il reciproco ampliamento della base associativa, anche come elemento di una maggiore rappresentanza e rappresentatività.

A tale scopo:

1. Servizi di primo livello.

Verranno garantiti a tutti gli iscritti SPI CGIL servizi di "primo livello", ovvero di "prima informazione", con le seguenti modalità:

- Tutti gli iscritti SPI, mostrando la tessera, avranno diritto presso le sedi della Federconsumatori di ottenere una "prima informazione" attraverso la consegna di una tessera promozionale del costo di 1 Euro.
- Per l'apertura della pratica e/o assistenza stragiudiziale o di altra natura il costo richiesto sarà il minimo praticato nel territorio;
- Per l'assistenza legale si potrà applicare lo sconto del 33% delle parcelle attuali.

2. Informazione e formazione.

Si ritiene opportuno sviluppare un'informazione approfondita sui servizi erogati ed un'adeguata formazione dei quadri che saranno impegnati in questo settore.

A tal fine, si prevede quanto segue:

- a. Corsi di formazione ed aggiornamento per i quadri delle leghe che saranno impegnati in questo lavoro di accoglienza o di "prima informazione", fermo restando che la titolarità di eventuali pratiche conseguenti, in coerenza con il Codice del Consumo, ed anche se espletate dallo SPI CGIL, sarà in capo alla Federconsumatori. A sostegno di ciò la Federconsumatori metterà a disposizione una newsletter periodica per informare puntualmente su tutte le novità riguardanti la tutela del consumatore.
- b. Le sedi SPI e della Federconsumatori saranno a disposizione per attività congiunte di informazione e formazione. Tale questione è di estrema importanza alla luce di ruoli strategici nell'ambito della contrattazione sociale, sia per questioni di carattere nazionale, che per quelle della cittadinanza locale.

3. Sviluppo del tesseramento – rapporti di reciproca promozione.

Nell'ambito delle azioni che SPI CGIL e Federconsumatori svolgono per la promozione dell'adesione alle rispettive organizzazioni si decide di attuare un progetto sperimentale "reciproca promozione" che si articolerà nel modo seguente:

- Come al punto 1 gli iscritti SPI per "prima informazione" verrà offerta l'iscrizione promozionale alla Federconsumatori al costo di 1 Euro.
- In tutte le sedi SPI e Federconsumatori verranno esposti "poster informativi e promozionali" che, illustrando i vantaggi di tale sinergia, inviteranno all'iscrizione.
- Nei casi in cui la Federconsumatori acquisirà delega di iscrizione allo SPI CGIL verrà riconosciuto alla stessa Federconsumatori, per un anno, il 40% della quota delega che è nella disponibilità dello SPI.

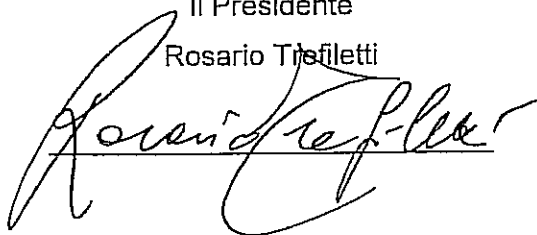
Lo SPI nazionale si impegna, in relazione al punto 1, a riconoscere alla Federconsumatori la somma di 50.000 Euro per l'anno 2011. L'importo dovrà intendersi quale rimborso per il servizio prestato ad un numero di tesserati SPI fino a 10.000.

Al 15 luglio 2011 lo SPI e la Federconsumatori s'incontreranno per verificare l'andamento ed i risultati ottenuti con l'applicazione del presente protocollo di intesa.

Rimangono in essere gli accordi territoriali.

p/ Federconsumatori
Il Presidente

Rosario Trefiletti



p/ Spi Cgil
Il Segretario Generale

Carla Cantone

